



I vertici della Libera Artigiani e dell'Associazione Industriali ieri durante la conferenza stampa di presentazione della doppia inaugurazione: nuova sede e sala congressi

Sinergia Artigiani e Industriali «Insieme riusciamo a fare rete»

Confindustria trasloca e apre la nuova sede negli spazi della Libera nell'area ex Olivetti
Inaugurata anche la sala congressi: «Più servizi e ognuno manterrà la propria autonomia»

di **ANTONIO GUERINI**

■ Stesso immobile, in via Di Vittorio (zona ex Olivetti), la condivisione dei valori, la collaborazione in tema di servizi agli associati, ma la reciproca autonomia.

Poggia su queste fondamenta la scelta dell'Associazione industriali (il 40% dei suoi associati proviene dal Cremasco) di condividere gli spazi con la Libera Artigiani.

Ieri la cerimonia ufficiale, con una doppia inaugurazione: la nuova sede degli Industriali e l'intitolazione della sala congressi a **Samuele Vailati**, artigiano scomparso un anno fa. La stretta di mano tra i due presidenti **Marco Bressanelli** (Libera) e **Francesco Buzzella** (Industriali) ha di fatto reso operativa e anche visiva la collaborazione, iniziata oltre 20 anni fa.

«La sede che avevamo da 30 anni a questa parte - ha spiegato Buzzella - era diventata troppo stretta per soddisfare le nostre crescenti esigenze. E allora eccoci qui. Ci ha spronati la condivisione dei valori prima che degli spazi. Due associazioni che pensano al fare, lontano dalla politica. Abbiamo sempre badato molto alla sostanza più che alla forma».

Parole che hanno trovato pie-



Francesco Buzzella con Marco Bressanelli e Francesco Buzzella con Ettore Seragni al doppio taglio del nastro



namente d'accordo Bressanelli: «Non sfugge a nessuno che la vicinanza delle due sedi e la gestione comune di una sala congressi e formazione siano il segno della volontà delle due associazioni - pur mantenendo ognuna la propria autonomia - di unire le forze, là dove ci sia l'opportunità, per dare migliore rappresentanza e servizi ai soci. Questo è nella pratica il 'fare rete'».

Una collaborazione che si fa dunque più stretta. E a ricordare che non è nuova è stato portato l'esempio della reinustrializzazione dell'area Olivetti, «iniziativa realizzata dai piccoli e medi imprenditori della Libera Artigiani e



guidata con lungimiranza da Gino Villa, all'epoca presidente dell'Associazione Industriali». E non è un caso che la Libera, dal 2007, abbia scelto di portare la propria sede in

quell'area. Raggiunta ora dagli Industriali.

Un segnale preciso. Collaborazione quindi e non divisione, è stato rimarcato. Nell'ottica di creare una sinergia che

Il totem e la consegna dei fiori ai parenti di **Samuele Vailati** a cui è stata intitolata la sala congressi



possa offrire servizi agli associati certo, ma anche la pratica dimostrazione che il territorio ha la necessità di fare squadra. E quello di ieri ne è l'esempio. Salutato positivamente dalle massime espressioni delle categorie economiche e associative provinciali, e dal sindaco di Crema **Stefania Bonaldi**.

Altri esempi di collaborazione

elencati da Bressanelli sono stati «l'appuntamento per il consiglio della futura Camera di commercio, il pronto impegno a partecipare al Tavolo della competitività riaperto su sollecitazione di Confindustria di Cremona e la volontà comune di mantenere la sede della Camera di commercio a Crema e nel modernizzarla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA